



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
**UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari**

**IL DIRIGENTE**

- VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- VISTO il Decreto Legislativo 19/02/2004 n. 59, concernente la definizione delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo di istruzione, a norma dell’art. 1 della legge 28/03/2003 n. 53;
- VISTO il Decreto Legge n. 112/2008, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;
- VISTO il D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81 concernente il regolamento “per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTO il D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 89 recante il regolamento di “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTO il D.P.R. n. 263 del 29 ottobre 2012, recante regolamento per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico, dei centri di istruzione per gli adulti e corsi serali e le disposizioni attuative emanate con particolare riferimento alla C.M. n. 36 del 10 aprile 2014;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 che ha impartito disposizioni sulla riforma del sistema scolastico e, in particolare, sulla costituzione dell’organico dell’autonomia anche in riferimento a iniziative di potenziamento dell’offerta formativa e delle attività progettuali;
- VISTO il piano di dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche della Regione Sardegna, per l’anno scolastico 2023/24, adottato con delibera R.A.S. Sardegna, n. 5/2 del 20.02.2023 e relativi allegati che ne costituiscono parte integrante, recepita con decreto del Direttore Generale dell’USR Sardegna, n. 3217 del 22.02.2023;
- VISTA la Circolare Ministeriale prot. n. 33071 del 30 novembre 2022 relativa alle iscrizioni alle sezioni della scuola dell’infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l’a.s. 2023/2024;
- VISTA la Circolare Ministeriale prot. n. 21315 del 15 maggio 2017 che ha dettato prescrizioni relative alla istituzione dell’Organico dell’autonomia triennale del personale docente, per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18 e 2018/19;
- VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione n. 26952 del 12 aprile 2023, relativa alle dotazioni organiche del personale docente per l’anno scolastico 2023/24 ;
- VISTA la comunicazione della Direzione Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna del 6 aprile 2023, relativa alla assegnazione e ai criteri sulla dotazione organica del personale docente a.s. 2023/24 della provincia di Sassari;

\*\*\*\*\*



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
**UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari**

ESAMINATE	le proposte di organico di diritto della scuola secondaria di primo grado avanzate dai Dirigenti delle Autonomie Scolastiche di questa Provincia per l'a.s. 2023/24;
RILEVATE	ai sensi dell'art. 19 comma 7 ter del D.Lgs. n. 13 aprile 2017, n. 66, le esigenze di funzionamento dei posti di sostegno rappresentate dai Dirigenti scolastici delle scuole della provincia, le particolari condizioni degli alunni disabili inseriti nelle classi di scuola secondaria di primo grado e tenuto conto della proposta di funzionamento dei posti di sostegno di cui al protocollo di questo Ufficio n. 6952 del 9 maggio 2023;
VISTE	le indicazioni fornite dall'USR Sardegna in merito all'impiego dei docenti da destinare all'attuazione dei progetti nazionali ai sensi dell'art. 1, co. 65, legge n. 107/2017;
TENUTO CONTO	delle particolari situazioni di edilizia scolastica prospettate dai Dirigenti Scolastici, anche certificate dagli Enti locali e dalle ASL, in relazione alle quali è stato necessario procedere alla previsione di classi con un numero di alunni inferiore a quello prescritto;
RITENUTO	altresì, in applicazione di quanto previsto dall'art. 8, del sopra citato DPR 81/09, nel rispetto del contingente di posti assegnato dalla Direzione Scolastica Regionale, di dover autorizzare il funzionamento di classi in deroga rispetto al numero di alunni nello stesso D.P.R. stabilito, tenuto conto: <ul style="list-style-type: none"><li>• della ubicazione geografica delle scuole in zone con peculiari caratteristiche geomorfologiche o in zone di afflusso caratterizzate da specifiche condizioni di disagio economico e socio-culturale;</li><li>• delle difficoltà di trasporto degli alunni in scuole viciniori in relazione alle condizioni delle vie di comunicazione, alla gravosità dei tempi di percorrenza in rapporto all'età dei discenti;</li><li>• delle precarie condizioni di funzionamento dei servizi di trasporto pubblico esistenti e disponibili, anche con riguardo ai vincoli di bilancio indicati dai competenti Enti locali agli stessi preposti;</li><li>• delle aree a rischio di devianza minorile con alunni con particolari difficoltà di apprendimento e scolarizzazione e delle condizioni di disagio degli alunni di determinate aree geografiche per la necessità di ovviare ai rischi di dispersione scolastica per assicurare il diritto-dovere all'istruzione alle relative fasce di età;</li></ul>
PRESO ATTO	delle comunicazioni dei Sindaci dei Comuni con classi costituite con un numero di alunni inferiore ai parametri di cui all'art. 11 del D.P.R. 81/2009, che riferiscono sulla gravosità dei costi di trasporto, impeditiva del trasferimento degli alunni in plessi viciniori;
DATO ATTO	delle operazioni inerenti il riequilibrio del potenziamento nel primo ciclo di istruzione in ragione della consistenza della popolazione scolastica degli istituti, delle proposte pervenute dai Dirigenti scolastici, della salvaguardia delle posizioni di soprannumero;
VISTO	il Decreto Ministeriale 30 luglio 2021, n. 237 in materia di «Autorizzazione al progetto di sperimentazione di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del Metodo Montessori» che ha previsto, in particolare, tale sperimentazione presso l'I.C. San Donato di Sassari;
CONSIDERATO	che il summenzionato D.M. 237, all'art. 1, comma 2, lett. d, ha previsto l'attribuzione di «quote di organico aggiuntive pari ad almeno 9 ore settimanali per classe sperimentale attivata»;
VISTO	il Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione, l'ordinamento e l'istituzione classe di concorso di «strumento musicale»

\*\*\*\*\*



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
**UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari**

nella scuola media nonché il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

VISTO il Decreto del Direttore Regionale della Sardegna n. 3750 del 27 Marzo 2002, recante delega ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali per la definizione degli organici del personale delle scuole di ogni ordine e grado;

INFORMATE le OO.SS. del Comparto scuola.

**DECRETA**

Art. 1) Le dotazioni organiche del personale docente degli istituti e scuole di istruzione secondaria di primo grado della provincia di Sassari, per l'anno scolastico 2023/24, sono determinate come dagli allegati prospetti (mod.1, mod.2 e mod.3) e dal prospetto relativo ai posti di potenziamento, che fanno parte integrante del presente provvedimento, entro l'assegnazione di posti effettuata dall'Ufficio Scolastico Regionale, di cui in premessa.

Art. 2) Il numero complessivo delle cattedre ordinarie, orarie interne ed esterne, risulta determinato come dall'allegato prospetto riassuntivo (mod. 2).

Avverso le presenti determinazioni è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR e ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto.

**IL DIRIGENTE**

**ANNA MARIA MASSENTI**

Firmato digitalmente ai sensi  
del c.d. Codice dell'Amministrazione  
digitale e norme ad esso connesse

\*\*\*\*\*